

LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”
Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE
Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304
E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –
www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA B

Anno scolastico 2021/2022

INDIRIZZO TRADIZIONALE

INDICE

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	p. 3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 3
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	p. 4
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	p. 11
5. ALLEGATI	p. 48
6. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p. 48

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Ore settimanali</i>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Francesca Iuretigh	4
Lingua e cultura latina	Prof. ssa Francesca Iuretigh	4
Lingua e cultura greca	Prof. ssa Licia Cavasin	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof. ssa Elena Piemonte	3
Storia	Prof. ssa Chiara Fragiaco <i>tutor Ed. Civica</i>	3
Filosofia	Prof. ssa Chiara Fragiaco	3
Matematica	Prof. Renzo Ragazzon	2
Fisica	Prof. Renzo Ragazzon	2
Scienze naturali	Prof. ssa Daniela Carini <i>tutor PCTO</i>	2
Storia dell'arte	Prof. ssa Anna Passerelli	2
Scienze motorie e sportive	Prof. ssa Chiara Grossutti	2
Religione cattolica	Prof. Andrea Nunziata	1
CLIL	Prof. Gian Paolo Terravecchia	12 (nell'anno)

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Maschi	Femmine	Totale
Numero	7	11	18
Provenienti da altra scuola	0	0	0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0

Durante il triennio la composizione ha subito le seguenti variazioni:

A. S.	Classe	Iscritti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
2019/20	III	20	20	0	0
2020/21	IV	19	19	0	0
2021/22	V	18	18	0	0

La continuità didattica non è stata garantita nell'anno in corso nelle seguenti discipline: Filosofia e Storia, Greco, Storia dell'Arte.

3.1 Profitto

Fasce di livello sulla base della media al 15 maggio 2022	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	5
Intermedia (media tra 7,1 e 8)	10
Bassa (media tra 6 e 7)	3

Il maggior numero di insufficienze o incertezze si individua in Matematica e Fisica e negli scritti di Latino e Greco, dove, però, quasi tutti gli studenti compensano le difficoltà nella traduzione grazie alle valutazioni orali relative al profilo di storia della letteratura.

3.2 Comportamento

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato con interesse e spesso con entusiasmo all'attività scolastica; gli interventi, inizialmente un po' disordinati, sono diventati sempre più responsabili ed efficaci, anche se talvolta è ancora necessario orientare in senso costruttivo il lavoro della classe. Per quanto riguarda l'impegno e l'applicazione sono stati mediamente discreti, alcuni alunni si distinguono per comportamento e partecipazione collaborativi e propositivi.

3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Per quanto riguarda competenze e obiettivi, si rimanda al profilo educativo, culturale e professionale (PE-CUP) dello studente del liceo classico.

NB In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe ha convenuto la necessità che il raggiungimento delle stesse si articolasse sulle attività dell'intero triennio; pertanto in ogni anno si è operato su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti allegate al PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	<i>Abilità</i>
<p>1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>4. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>5. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>6. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Lo studente:</p> <p>partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo;</p> <p>organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica;</p> <p>comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;</p> <p>comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni);</p> <p>comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</p> <p>conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</p> <p>elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse;</p> <p>valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo;</p> <p>comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;</p> <p>ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;</p> <p>affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</p> <p>tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed imprevedute;</p> <p>comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio temporali;</p> <p>comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;</p> <p>conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;</p> <p>in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica</p> <p>comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comuni-</p>

	cazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
--	---

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze, si può affermare che sia stato ottenuto dalla maggioranza ad un livello quasi discreto; più incerta la stabilità della competenza relativa alla strutturazione del ragionamento logico.

3.4 Obiettivi educativi e formativi raggiunti

Nel triennio gli studenti si sono dimostrati sempre più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita. Il metodo di studio e di lavoro è divenuto progressivamente più efficace ed autonomo, benché manchi ancora, talvolta, il rigore necessario per la rielaborazione critica degli apprendimenti: gli spunti originali e personali di cui gli studenti si dimostrano capaci risultano in alcuni casi brillanti.

3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti

- a) capacità di comunicazione: buona
- b) capacità di analisi: discreta
- c) coscienza storica: più che buona
- d) abilità logiche: discrete, in alcuni casi buone
- e) capacità critica: discreta, in alcuni casi buone
- f) conoscenze disciplinari: differenziate a seconda degli studenti e delle discipline

3.6 Educazione civica: disciplina trasversale (competenze civiche)

Per questa disciplina le competenze civiche attese sono:

- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Adozione corretta delle modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti proprio all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipazione al dibattito culturale.
- Capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Presa di coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetto dell'ambiente e conservazione, assumendo il principio di responsabilità.
- Adozione di comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguimento con ogni mezzo e in ogni contesto del principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercizio della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Partecipazione alla vita pubblica e a forme di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo.
- Adozione di comportamenti a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del nostro Paese.
- Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'attività svolta dal consiglio di classe viene sintetizzata nella seguente tabella:

CLASSE 5B – EDUCAZIONE CIVICA			
DOCENTE	INSEGNAMENTO	ARGOMENTO	ORE SVOLTE
Iuretigh	Italiano e Latino	Rapporto uomo-natura: la tutela dell'ambiente nella Costituzione e le interpretazioni del concetto da parte della Corte costituzionale; modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione che introducono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali tra i principi fondamentali della Carta costituzionale; Dichiarazione universale dei Diritti umani articoli 23, 24, 25 e 26.	5
Cavasin	Greco	La condizione della donna in tempo di guerra	3 ore
Piemonte	Ingelse	- Quality education (Goal 4, 2030 Agenda) - Equal opportunities (Goal 5, 2030 Agenda)	3 ore
Fragiacomo	Filosofia e Storia	Modulo su <i>Pace e diritti umani</i> . <u>Il pacifismo giuridico</u> - Immanuel Kant “Per la Pace Perpetua” Rawls e Habermas: due prospettive kantiane a confronto. Video lezione online organizzata dall'ISPI (16 marzo 2022) <i>Una guerra in Europa: cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto</i> . Partecipazione della classe <u>all'installazione delle Pietre d'inciampo</u> il giorno 22 aprile 2022, a Udine, alla memoria dei poliziotti morti nei campi di concentramento presso il Conservatorio di Musica “J. Tomadini”, evento organizzato dal Comune di Udine e dalla Polizia di Stato. <u>Viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna dal 4 maggio al 7 maggio 2022</u> – Alle origini della Costituzione: antifascismo, solidarietà, diritti umani. <i>Museo Fratelli Cervi (Gattatico – Reggio Emilia) - ex Campo di Fossoli di Carpi (Modena) - Villa Emma di Nonantola (Modena) – Marzabotto e il Memoriale di Monte Sole (Bologna) – Bologna</i> . Storia e memoria - Attività laboratoriale “Il mestiere dello storico” presso il Museo Fratelli Cervi e presso l'Istituto storico dell'Emilia Romagna “F.Parri” di Bologna. Partecipazione della classe al <u>Giorno della Legalità</u> (23 maggio 2022) Iniziativa dell'Istituto	6 ore 1 ora 1 ora e 30 10 ore PCTO (vedi sotto)
Ragazzon	Matematica e Fisica	La matematica per essere cittadini: 1. funzioni come modello di situazioni reali; 2. funzioni come strumento per eseguire stime, previsioni e confronti.	2 ore
Carini	Scienze Naturali	Rapporto uomo-natura: ‘Risorse rinnovabili e non rinnovabili, ri-	3 ore

		ciclo rifiuti, impronta ecologica'	
Passerelli	Storia dell'Arte	La condizione femminile nell'arte tra '800 e '900 (la femme fatale e artiste militanti)	2 ore
Grossutti	Scienze Motorie e Sportive	Tipizzazione per il dono del midollo osseo. (Admo FVG). Sollecitare i giovani a muoversi in sicurezza e con responsabilità sulle due e quattro ruote.	1 ora
Nunziata	IRC	La Costituzione e il volontariato. Il dono del sangue e la cittadinanza attiva.	2 ore
		TOTALE	39,5

3.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Scienze motorie
Intervento individualizzato											
Studio individuale	x	x	x			X	X	X			
Sportello didattico		x	x				X	X			

3.8 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – con le seguenti modalità:

Attività CLIL: Nodi e protagonisti della Storia del Novecento
LANGUAGE: ENGLISH

Classe Istituto	VB
Docente CLIL	Gian Paolo Terravecchia
Docente Inglese	Elena Piemonte
Materie coinvolte	Inglese, Storia
Prerequisiti	Conoscenza di base del contesto storico di volta in volta di sfondo.
Durata	12 ore
Periodo di svolgimento	Dicembre, Gennaio, Marzo
Descrizione del modulo	Il modulo riguarda alcuni nodi della Storia del Novecento e spazia dalla vita di trincea nella Prima Guerra mondiale, al discorso di Roosevelt al caminetto (crisi del '29), ad alcuni grandi discorsi di personaggi di spicco del Novecento (p.e. Kennedy, Martin Luther King)
Contenuti	Primo blocco: La tregua di Natale. (3 ore) Secondo blocco: Il primo discorso al caminetto di Roosevelt. (3 ore) Terzo blocco: presentazione di alcuni grandi discorsi di personalità di spicco del Novecento. (6 ore)

Strumenti e materiali	Internet, testi propri, manuale.
Attività	Flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, visione di audiovisivi, lettura di fonti documentali in lingua originale, websearch.
Obiettivi trasversali (learning outcomes)	Saper scrivere una lettera, conoscere il lessico inglese specifico, saper esporre un proprio prodotto culturale in lingua.
Communication	Language of learning/language for learning/language through learning
Cognition	Leggere, comprendere, discutere, Scrivere o creare presentazioni ppt, insegnari ai compagni, problematizzare i contenuti appresi.
Culture	Conoscere la condizione di vita dei soldati in trincea nella Prima guerra mondiale. Conoscere temi e problemi della crisi del '29 e tentativi di soluzione. Conoscere la biografia e l'attività di grandi personaggi della storia del Novecento.
Verifica	la verifica prevede la creazione di un'opera e/o la realizzazione di attività attraverso cui gli studenti vengono valutati sulle 4C: content/cognition/culture/communication
Valutazione (assessment)	secondo griglia CLIL

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Le attività di PCTO proposte nel triennio sono state numerose e differenziate per gli studenti della classe. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto; per le iniziative individuali si rimanda ai prospetti annuali e alle schede riassuntive di ciascuno studente, depositate agli atti.

Per l'orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. Si è effettuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito web dell'istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG, Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola.

Tutti gli studenti (esperienze particolarmente significative o impegnative per numero di ore nel triennio)

Corso sulla sicurezza

Corso di primo soccorso

PCTO modulo di 10 ore nell'ambito del Viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna dal 4 maggio al 7 maggio 2022 – Storia e Memoria nel Novecento emiliano: Museo Fratelli Cervi (Gattatico – Reggio Emilia) - ex Campo di Fossoli di Carpi (Modena) - Villa Emma di Nonantola (Modena) – Marzabotto e il Memoriale di Monte Sole (Bologna) – Bologna. Attività laboratoriale “Il mestiere dello storico” presso Il Museo Fratelli Cervi (3 ore) la Fondazione Fossoli (3 ore) la Fondazione Villa Emma di Nonantola (2 ore) e presso l'Istituto storico dell'Emilia Romagna “F.Parri” di Bologna (2 ore).

PCTO Lis Aganis (19 ore/allieva)- Da macrocosmi ai microcosmi: relazioni tra flora, fauna, uomo e ambiente, aspetti geomorfologici nelle terre delle Valli e Dolomiti Friulane (escursione nei diversi ambienti, osservazione di analogie e differenze, raccolta di materiali vegetali, animali e reperti geologici, analisi del materiale raccolto, approfondimento su specie vegetali e animali, come osservarli, conoscerli e conservarli, attività laboratoriali per consolidare le competenze acquisite)

Alcuni studenti (esperienze particolarmente significative o impegnative per numero di ore nel triennio)

Scavi archeologici a Paestum (48 ore PCTO)
IMUN online – Italian Model United Nations Online (in quarta)
Esperienza di volontariato e formazione sui terreni confiscati alle mafie - Libera (40 ore)
Certificazioni linguistiche
Collaborazione con il Messaggero Veneto (in terza e in quarta)
PERCORSI FORMATIVI PON FSE 2014/20 “HAPPY LEARNING”
Competenza in materia di cittadinanza [Convenzione Caritas]
Cultura dei diritti e dignità della persona: dai principi della comunità internazionale alla pratica nel territorio
Modulo 30 ore (marzo - maggio 2022)

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo e attività integrative ed extracurricolari

(esperienze particolarmente significative o impegnative per numero di ore nel triennio)

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

1. Partecipazione alla Colletta Alimentare del 27 novembre 2021 (Educazione civica)
2. Partecipazione della classe alla Giornata della Memoria, 27 gennaio 2022, Evento organizzato presso l’Auditorium delle Grazie di Udine dalla Prefettura di Udine, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico del FVG - Ambito territoriale di Udine, la Consulta provinciale degli studenti e il Liceo “J. Stellini”, con il contributo del Comune di Udine e di Telefriuli.
3. Partecipazione della classe all’Installazione delle Pietre d’inciampo il giorno 22 aprile 2022, a Udine, alla memoria dei poliziotti morti nei campi di concentramento presso il Conservatorio di Musica “J. Tomadini”, evento organizzato dal Comune di Udine e dalla Polizia di Stato.
4. Partecipazione della classe al Concorso “Premio Sarti” promosso dall’Associazione “Gli Stelliniani” (Scadenza 31 maggio 2022).
5. Partecipazione al progetto POT CO-BAS-CO con l’Università di Udine (latino)
6. Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia d’Istituto del 18 febbraio 2022 di 4 allievi della classe. Partecipazione alla fase regionale delle Olimpiadi di Filosofia del 21 marzo 2022 di un allievo classificatosi al primo posto della fase d’Istituto.
7. Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica, un allievo della classe.
8. Viaggio d’Istruzione in Emilia Romagna dal 4 maggio al 7 maggio 2022 – Storia e Memoria nel Novecento emiliano: Museo Fratelli Cervi (Gattatico – Reggio Emilia) - ex Campo di Fossoli di Carpi (Modena) - Villa Emma di Nonantola (Modena) – Marzabotto e il Memoriale di Monte Sole (Bologna) – Bologna. Attività laboratoriale “Il mestiere dello storico” presso Il Museo Fratelli Cervi, presso il Museo del Novecento a Nonantola e l’Istituto storico dell’Emilia Romagna “F.Parri” di Bologna. Docenti accompagnatori Fragiaco – Carini.
9. Collaborazione con il giornale scolastico Asteriscos (dalla terza alla quinta)
10. Visita al Museo del Duomo (in quarta)
11. Partecipazione della classe al Giorno della Legalità - 23 maggio 2022 - Iniziativa dell’Istituto.
12. Dono del sangue in collaborazione con l’AFDS (Educazione civica)
13. Quotidiano in classe (Osservatorio giovani Firenze) - lettura settimanale del quotidiano locale “Il Gazzettino”.

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

RELAZIONE FINALE PER LE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE FRANCESCA IURETIGH

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione 4

ITALIANO

GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRESTITI - AMOR MI MOSSE 4,5,6,7

LATINO

TURAZZA GISELLA, REALI MAURO - COMPETENZE PER TRADURRE

CONTE GIAN BIAGIO, PIANIZZOLA EMILIO - FORME E CONTESTI DELLA LETTERATURA LATINA 2,3

4.2 Brevi note sul profitto

Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati riportati sono parziali.

ITALIANO	
media	n. alunni
Oltre 8,1	3
7,1/8	12
6,1/7	3
Inferiore al 6	

LATINO	
media	n. alunni
Oltre 8,1	2
7,1/8	5
6,1/7	8
Inferiore al 6	3

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche di **ITALIANO** (osservazioni incomplete)

N° 3 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 9 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 1 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche di **LATINO** (osservazioni incomplete)

N° 2 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 11 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

Il maggior numero di insufficienze o incertezze si individua nello scritto di Latino, dove, però, quasi tutti gli studenti compensano le difficoltà nella traduzione grazie alle valutazioni orali relative al profilo di storia della letteratura.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ITALIANO

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

Competenze	Nodi concettuali - conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	UNITA' DI INCONTRO CON L'OPERA: il Paradiso di Dante (lettura di 7 canti) UNITA' STORICO CULTURALE: la cultura del Romanticismo, Manzoni; Leopardi. UNITA' STORICO CULTURALE: la cultura postunitaria: Carducci, la Scapigliatura. UNITA' DI GENERE la cultura del Positivismo e il romanzo naturalista, Verga e il Verismo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	UNITA' DI GENERE: la poesia francese (Baudelaire, il Simbolismo) UNITA' STORICO CULTURALE: la cultura del Decadentismo. UNITA' DI GENERE la poesia del Decadentismo in Italia, Pascoli, D'Annunzio, UNITA' DI GENERE: la prosa del Decadentismo in Italia, Svevo e Pirandello. UNITA' STORICO CULTURALE: la cultura del primo Novecento; il Futurismo; i Crepuscolari.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	UNITA' INCONTRO CON L'AUTORE: L'Allegria e <i>Il sentimento del tempo di Ungaretti</i> UNITA' INCONTRO CON L'OPERA: il Canzoniere di Saba UNITA' INCONTRO CON L'OPERA: Montale, <i>Ossi di seppia</i> , <i>Le occasioni</i>

Gli argomenti scritti in corsivo devono ancora essere affrontati.

Diverse unità orarie sono state dedicate alla **produzione del testo**, in particolare in considerazione delle tipologie previste per la prova d'esame (tipologie A,B,C)

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina LATINO

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua latina
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura latina dell'età imperiale e tardoantica.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura latina dell'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Persio (sintesi).
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Letteratura latina dell'età imperiale: Plinio il Vecchio (sintesi), Quintiliano, Plinio il Giovane, Marziale, Giovenale, Tacito.
Saper contestualizzare l'opera di un autore e individuarne l'originalità.	Letteratura latina dell'età tardoantica: <i>Apuleio</i> .
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.	Autori: Ovidio, Seneca, Petronio, Tacito, <i>Apuleio</i> .

NB L'autore su cui ci si è soffermati con maggiore cura per l'acquisizione delle competenze reattive alla prova scritta è Seneca.

Gli argomenti scritti in corsivo devono ancora essere affrontati.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, laboratorio sui testi.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, articoli di riviste o giornali, film, documentari ed altre risorse multimediali. E' stata utilizzato nel corso il display della classe per la connessione a siti di interesse sul web e per le presentazioni multimediali ; piattaforme per la DDI.

Spazi e tempi: aula della classe.

Il lavoro scolastico è stato scandito in due periodi.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

Italiano

N° 4 verifiche orali

N° 3 verifiche scritte

Latino

N° 4 verifiche orali

N° 3 verifiche scritte

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Nelle valutazioni si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con informazioni esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari e alle griglie di prima e seconda prova.

NB: il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'attività didattica per l'intero anno scolastico è stata svolta attraverso un'ora settimanale a distanza prevalentemente in asincrono, nella maggior parte dei casi per italiano, ma per qualche ora in latino.

L'erogazione delle attività in DDI è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme:

lezioni e materiali su *Imparonline*, *Google Meet*, *WhatsApp*, *e-mail* con *account* d'istituto.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali digitali prodotti dall'insegnante, risorse trovate su vari siti, piattaforme sul *Web* specializzati nella didattica della disciplina o divulgativi.

LINGUA E CULTURA GRECA

1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione 3

GRECO:

Antonietta PORRO, Walter LAPINI, Claudio BENVENUTI, *KTHMA EZ AIEI La letteratura greca, vol. 3, Da Platone all'età tardoantica*, Loescher

Simona MICHELETTI, *Versioni di Greco*, Loescher

Mario PINTACUDA, Michela VENUTO, *Greco. Storia e testi della letteratura greca. Antologia teatrale*, Palumbo

Un'edizione moderna a scelta, purché con testo greco a fronte di Sofocle, *Antigone*

2. Brevi note sul profitto

Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati riportati sono parziali. Su diciotto allievi, tre hanno raggiunto un livello di profitto ottimo, tre molto buono, sei allievi un buon profitto e sei tra sufficiente e buono.

3 Brevi note sulla motivazione

La motivazione è stata elevata per un buon terzo della classe, talora con risultati eccellenti. Un altro terzo ha dimostrato una buona motivazione, non sempre però supportata da esercizio e applicazione costanti, mentre il resto della classe ha espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente o appena sufficiente.

4 Brevi note sulla partecipazione

Riguardo alla partecipazione, essa è stata complessivamente buona, in alcuni casi notevole, anche se non sempre 'disciplinata' o omogenea, dato che nel gruppo classe alcuni allievi hanno avuto la tendenza a 'sovrastare' i compagni. Questo si è dimostrato in modo evidente nelle attività laboratoriali e di gruppo, quando era richiesta in misura maggiore la partecipazione attiva di ognuno.

5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche di GRECO, tutti i componenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando autonomia nella gestione dello studio. In alcuni casi tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti con maturità e consapevolezza da parte dell'allievo/a (osservazioni incomplete)

Le incertezze riguardano la traduzione dal greco (produzione scritta), dove, però, quasi tutti gli studenti compensano le difficoltà nella traduzione grazie alle valutazioni orali relative al profilo di storia della letteratura e autori.

6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina LINGUA E CULTURA GRECA

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua greca (con attenzione ai diversi ‘registri’ della lingua: la lingua della filosofia – il dialogo platonico; la lingua della poesia – la tragedia e l’epos; la storiografia)
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura greca dell’età della <i>polis</i> (tragedia) Letteratura greca dell’età ellenistica e imperiale
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	<u>Traduzioni da:</u> Platone, <i>Dialoghi</i> Aristotele, <i>Etica Nicomachea</i> Sofocle, <i>Antigone</i> Polibio, <i>Storie</i>
Saper contestualizzare l’opera di un autore e individuarne l’originalità.	<u>Letteratura greca dell’età della <i>polis</i>:</u> Sofocle, <i>Antigone</i> : lettura integrale in italiano e traduzione di alcuni passi. Tematiche connesse al rapporto tra la legge naturale e il diritto positivo (educazione civica) e rapporto tra libertà di espressione e potere Platone, <i>Dialoghi</i> : con letture e traduzioni da Apologia di Socrate, Simposio, Fedone, Fedro, Repubblica, VII lettera
Saper contestualizzare l’opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Letteratura greca dell’età ellenistica: Polibio, Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio
Saper contestualizzare l’opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Letteratura greca di età imperiale: <i>Sul sublime</i> , Plutarco, Luciano di Samosata
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare.	Autori (prosa – traduzione e interpretazione): Platone, Aristotele, Polibio, Plutarco. Sono state svolte esercitazioni in classe, domestiche e come compito in classe di esempi di 2° prova d’esame, anche con confronto di testi di autori latini (Polibio e Tito Livio, Aristotele e Cicerone)

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, classe capovolta (flipped classroom), debate, attività laboratoriali sui testi; attività euristica di gruppo e/o individuale.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali in adozione, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, articoli di riviste o giornali, materiale filmico ed altre risorse multimediali. È stato utilizzato il display della classe per la connessione a siti di interesse sul web e per le presentazioni multimediali; piattaforme per la DDI: classroom; molti materiali sono stati condivisi nella sezione 'didattica' del registro elettronico; altri sono stati rielaborati in tempo reale attraverso l'applicazione 'Padlet'.

Spazi e tempi: aula della classe.

Il lavoro scolastico è stato scandito in due periodi.

8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

N° 4 verifiche orali

N° 4 verifiche scritte

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Nelle valutazioni si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con informazioni esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno non noti a partire da conoscenze pregresse
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari e alle griglie di seconda prova.

NB: il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni

**RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA
LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: ELENA PIEMONTE**

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Ore svolte (fino al 30 aprile): 67

4.2 Libro di testo adottato

Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds*, Pearson-Longman

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 11 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 12 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e collaborativa

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attenta e attiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare ma tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 11 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della Lingua e Cultura Straniera e in riferimento alle indicazioni ai piani di studi per il Liceo Classico si ravvisano i seguenti punti:

a) lingua:

- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;

- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;

- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;

- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

b) cultura:

-lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario;

-analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. letteratura straniera verso letteratura italiana e lingue classiche).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo, nella versione cartacea e digitale, a cui sono stati affiancati altri testi prevalentemente forniti agli studenti su Google-Classroom o in registro elettronico.

Si è fatto costante riferimento ad un approccio di tipo comunicativo-pragmatico applicato allo studio della letteratura. Dopo un veloce inquadramento generale del periodo storico-sociale, si è passati alla lettura e interpretazione dei testi letterari. La vita dell'autore non è stata normalmente oggetto di approfondimento se non per pochi letterati la cui vita ha fortemente segnato la resa artistica. Il testo è stato analizzato come strumento di comunicazione e quindi, dopo averlo letto e compreso, sono state esaminate le parti che lo compongono: gli strumenti espressivi, le tecniche letterarie, le convenzioni codificate dalla tradizione e/o le innovazioni sperimentali.

La lezione si è svolta utilizzando una gamma di metodologie: frontale, spiegazione dialogata, audiovisual presentations, uso di quiz/testi interattivi, immagini, mappe concettuali, learning objects.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 2 verifiche orali

N° 4 verifiche scritte

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati i seguenti:

1. impegno e partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
2. Livello delle competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
3. Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni
4. Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
5. Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

In accordo con i criteri indicati dal Dipartimento di lingue straniere, la valutazione non si è esaurita con la misurazione formale. Lo studente è stato considerato nella sua complessità tenendo conto anche:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- delle competenze linguistiche espressive raggiunte rispetto al livello di partenza
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico (ricerche, approfondimenti, operatività comunicativa ... ecc.)
- dell'interesse e della serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti assegnati
- dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi personali
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

4.10 Programma svolto

Dal libro di testo adottato, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds*, Pearson-Longman

Esposizione per linee generali del programma svolto

Il programma ha abbracciato lo sviluppo storico della letteratura inglese dall'inizio dell'Ottocento fino al ventesimo secolo:

- inquadramento storico-sociale e culturale dei vari periodi: il Romanticismo, l'epoca vittoriana, la reazione anti-vittoriana, il modernismo, le due guerre mondiali;
- lettura, analisi e commento in lingua di brani scelti delle opere più rappresentative dei principali autori:
 - o William Wordsworth, *I Wondered Lonely as a Cloud*, *The Rainbow*, *Rhymes Written in Early Spring*, *We Are Seven*
 - o Samuel Taylor Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*
 - o Percy B. Shelley, *Ozymandias*, *England in 1819*, *Ode to the West Wind*.

- o Mary Shelley, Frankenstein
- o Charles Dickens, Oliver Twist, Hard Times
- o Charlotte Bronte, Jane Eyre
- o Robert Louis Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- o Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray
- o G.B. Shaw, Pygmalion
- o James Joyce, Eveline, The Portrait of the Artist as a Young Man, Ulysses
- o Siegfried Sassoon, The Soldier, A Statement of Defiance
- o Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est
- o T.S. Eliot, The Waste Land
- o George Orwell, 1984

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

4.1 Numero di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato

N. Abbagnano G. Fornero Con-Filosofare voll. - 3A - 3B, ed. Paravia.

4.3 Brevi note sul profitto

*Le attività didattiche e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati sono parziali
Alla data del 15 maggio:*

- n. 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato*
- n. 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono*
- n. 5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto*
- n.0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente*

4.4 Brevi note sulla motivazione

- n. 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata*
- n. 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona*
- n. 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta*
- n. 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente*

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- n.4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva*
- n.1 allievo hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva*
- n.8 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva*
- n.5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare*

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

- n.4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n.9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n.5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n.0 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati*

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Competenze

- *Capacità di operare sintesi e di elaborare mappe concettuali dei contenuti appresi.*
- *Capacità di capire le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti.*
- *Capacità di impostare in modo pertinente il discorso, utilizzando un'esposizione chiara, ordinata e lineare, con proprietà di linguaggio.*
- *Capacità di comprensione e analisi di un testo filosofico e del significato dei termini e delle nozioni utilizzate.*

Abilità

- *Essere in grado di riconoscere i termini e i concetti fondamentali di un tema o problema filosofico e di individuarne i significati.*
- *Essere in grado di applicare termini e concetti studiati in situazioni diverse.*
- *Essere in grado di mediare la logica formale con i contenuti riferiti opportunamente ai temi dell'argomentazione filosofica proposta.*
- *Essere in grado di esporre una determinata questione filosofica in modo chiaro e sintetico.*
- *Essere in grado di esporre in modo chiaro gli aspetti fondamentali di un pensiero filosofico nelle sue articolazioni, cogliendone in maniera analitica le specificità e i nessi.*
- *Essere in grado di contestualizzare il testo proposto a diversi livelli.*
- *Essere in grado di comprendere la struttura argomentativa di un testo proposto. Essere in grado di riconoscere le sequenze dell'argomentazione, i termini, i concetti.*

Conoscenze

- *Le Metafisiche del Soggetto*
- *Le Filosofie del Finito*
- *Dalla Metafisica alla Scienza*
- *La crisi delle certezze della Filosofia e della Scienza*
- *La reazione al Positivismo*
- *Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi*
- *L'etica contemporanea*
- *La politica contemporanea*
- *Il pensiero femminile*

Programma svolto

Il programma dettagliato svolto sarà consegnato al termine delle lezioni.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La valorizzazione della dimensione “esistenziale” della filosofia richiede di essere ancorata ad una comprensione storica. La riflessione sul contesto storico è parte integrante dell’organizzazione del lavoro didattico; infatti, il pensiero filosofico è sempre storicamente determinato e si rapporta allo sviluppo complessivo della cultura e della civiltà materiale in una determinata epoca; senza tale aggancio al concreto storico, il filosofare non supererebbe i confini della mera soggettività e non si costituirebbe come una forma pubblica di sapere.

Metodo didattico prevalente: Lezione frontale e dialogata.

Strumenti

- *Fotocopie di testi filosofici, dizionari filosofici.*
- *Materiali digitali integrativi allegati al manuale in uso; risorse dell’Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche (Rai Teche).*

Quattro allievi della classe hanno partecipato alla fase d’Istituto delle Olimpiadi di Filosofia – edizione 2021/2022 (l’allievo Giosuè Bignulin si è classificato al primo posto con diritto di partecipazione alla fase regionale).

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l’anno scolastico sono state effettuate:

n.5 verifiche orali

Nelle valutazioni si è tenuto conto di:

- *Il possesso delle nozioni indispensabili per la formulazione di un discorso sui contenuti determinati.*
- *L’abilità di esposizione linguistica, con riferimento alla terminologia specifica della disciplina.*
- *La padronanza di operazioni teoriche quali la definizione, l’analisi, la sintesi organizzativa.*
- *La capacità di approccio ai testi, con riferimento alla consapevolezza del significato dei termini, dei problemi implicati, del tipo e delle finalità dell’argomentazione, del rapporto con il pensiero complessivo dell’autore e con il contesto storico-culturale.*
- *L’abilità di formulare ed analizzare determinati problemi filosofici e, più in generale, la capacità di problematizzazione e di valutazione critica dei contenuti considerati.*

Griglia per la valutazione in Filosofia

<i>VALUTAZIONE</i>	<i>Conoscenza degli argomenti filosofici</i>	<i>Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva</i>	<i>Efficacia argomentativa e capacità di approfondimento e rielaborazione</i>
<i>10</i>	<i>Completa ed approfondita</i>	<i>Lessico ricco ed accurato</i>	<i>Applicazione delle conoscenze a problemi complessi in modo corretto ed autonomo con soluzioni efficaci, originali. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite in modo critico e creativo.</i>
<i>9</i>	<i>Completa con approfondimenti autonomi</i>	<i>Esposizione fluida con utilizzo di corretto linguaggio specifico</i>	<i>Applicazione delle conoscenze a problemi complessi attraverso soluzioni autonome corrette ed efficaci. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite con rielaborazioni autonome.</i>
<i>8</i>	<i>Completa con approfondimenti autonomi</i>	<i>Proprietà linguistica</i>	<i>Applicazione delle conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto ed autonomo; l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni con qualche lieve imprecisione.</i>
<i>7</i>	<i>Completa</i>	<i>Esposizione corretta e sostanziale proprietà linguistica</i>	<i>Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi, con lievi imperfezioni, l'allievo coglie implicazioni, propone analisi coerenti ed abbastanza complete.</i>
<i>6</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Esposizione complessivamente corretta</i>	<i>Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali, l'allievo coglie, analizza semplici informazioni, è capace di gestire semplici situazioni nuove.</i>
<i>5</i>	<i>Superficiale ed incompleta</i>	<i>Esposizione molto semplice con alcuni errori</i>	<i>L'allievo coglie solo semplici informazioni e analizza solo se guidato</i>
<i>4</i>	<i>Scarsa</i>	<i>Esposizione frammentaria ed inesatta</i>	<i>L'allievo, neppure guidato, coglie semplici informazioni.</i>
<i>3</i>	<i>Nulla</i>	<i>Incapacità di costruire un semplice discorso</i>	<i>L'allievo è incapace di individuare il senso delle richieste.</i>

RELAZIONE FINALE

STORIA

4.1 Numero di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato

A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto "Lo spazio del tempo". Storia, Documenti, Storiografia dal XX al XXI secolo, vol. 3, Editori Laterza.

4.3 Brevi note sul profitto

Le attività didattiche e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati sono parziali

Alla data del 15 maggio:

- n. 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato*
- n. 12 allievi hanno raggiunto un profitto buono*
- n. 0 allievi hanno raggiunto un profitto discreto*
- n. 0 allievi ha raggiunto un profitto sufficiente*

4.4 Brevi note sulla motivazione

- n.6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata*
- n.12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona*
- n.0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discrete*
- n.0 allievi ha espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente*

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

- n. 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva*
- n. 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva*
- n. 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva*
- n. 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare*

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

- n. 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n.12 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n. allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati*
- n. allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati*

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Competenze

- *Comprensione degli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea mondiale e secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.*
- *Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*

Abilità/Capacità

- *Essere in grado di analizzare documenti storici e le fonti storiografiche ricavandone informazioni ai fini della comprensione dei fenomeni storici.*
- *Essere in grado di analizzare tipologie diverse di fonti per ricavare informazioni ai fini della comprensione dei fenomeni storici.*
- *Essere in grado di comprendere l'interazione dei fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico.*
- *Essere in grado di valutare criticamente i fenomeni storici attraverso la storiografia.*
- *Essere in grado di collegare le riflessioni storiografiche con le analisi dei documenti storici.*
- *Essere in grado di analizzare un saggio interpretativo.*
- *Comprendere i vari tempi della storia (tempo breve, medio, lunga durata).*

Conoscenze

- *La società e le forze politiche europee alla vigilia della Prima guerra mondiale*
- *La Prima guerra mondiale.*
- *La Rivoluzione russa.*
- *Il biennio rosso europeo.*
- *La crisi dello stato liberale in Italia e la dittatura fascista.*
- *Economia e Società negli anni Trenta in America e in Europa.*
- *L'età dei Totalitarismi.*
- *La Seconda Guerra mondiale.*
- *Il Mondo contemporaneo: la divisione del mondo in blocchi. La Guerra fredda.*
- *La Decolonizzazione.*
- *Economia e società nei paesi industrializzati nella seconda metà del Novecento.*
- *L'Italia del Miracolo economico (1948-1968).*
- *Apogeo e crisi del bipolarismo. La crisi dell'Europa comunista e la riunificazione tedesca.*
- *La fine dell'Unione sovietica e i problemi del postcomunismo.*
- *L'Italia nuova dal 1968 agli anni Ottanta.*
- *Nuovi equilibri geopolitici; le sfide dell'era globale; l'Europa unita e divisa.*

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La Storia, innanzi tutto, va raccontata: la disciplina, infatti, appartiene per sua natura al genere narrativo che si esercita sul materiale documentario; in molte occasioni, si è fatto uso del procedimento narrativo. In secondo luogo, è stato valorizzato il documento o meglio la “fonte” della storiografia. L’altro itinerario percorso è quello della conoscenza e dell’uso delle “fonti” secondarie. Entrando in progressiva familiarità con le opere storiografiche, lo studente ha approfondito la sua informazione storica, sperimentando alcune importanti componenti del sapere storico: ad esempio, il riconoscimento che i fatti della storia parlano perché li fa parlare lo storico, il quale impiega la propria visione filosofica, politica e la propria specializzazione tecnico-metodologica.

Metodo: lezione frontale; lezione dialogata; lettura fonti documentarie e brani storiografici.

Strumenti: risorse di argomento storico rinvenibili sulla rete Internet; testimonianze visive e sonore di argomento storico rinvenibili nei programmi radiofonici e televisivi (Rai Scuola, RAI Storia).

Nel corso della quinta la classe ha partecipato alle iniziative del Progetto Calendario civile organizzato dal Liceo.

Viaggio d’istruzione 4-7 maggio 2022– Storia e Memoria nel Novecento emiliano: Museo Fratelli Cervi (Gattatico) - ex Campo di Fossoli di Carpi (Modena) - Villa Emma di Nonantola (Modena) - il Memoriale di Monte Sole – Marzabotto – (Bologna).

Attività laboratoriale “Il mestiere dello storico” presso Il Museo Fratelli Cervi e presso l’Istituto storico dell’Emilia Romagna “F.Parri” di Bologna.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l’anno scolastico sono state effettuate:

n. verifiche orali: 4

n. verifiche scritte (elaborati): 2

Nelle valutazioni si è tenuto conto di:

- *Il possesso delle nozioni indispensabili per la formulazione di un discorso sui contenuti determinati.*
- *L’abilità di esposizione linguistica, con riferimento alla terminologia specifica della disciplina.*
- *La padronanza di operazioni teoriche quali la definizione, l’analisi, la sintesi organizzativa.*
- *La capacità di approccio alle fonti documentarie e storiografiche con riferimento alla consapevolezza del significato dei termini, dei problemi implicati, del tipo e delle finalità dell’argomentazione.*
- *L’abilità di comprensione dell’interazione dei fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico e di valutarlo criticamente.*

Griglia per la valutazione in Storia

<i>VALUTAZIONE</i>	<i>Conoscenza degli argomenti storici</i>	<i>Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva</i>	<i>Efficacia argomentativa e capacità di approfondimento e rielaborazione</i>
10	<i>Completa ed approfondita</i>	<i>Lessico ricco ed accurato</i>	<i>Applicazione delle conoscenze a problemi complessi in modo corretto ed autonomo con soluzioni efficaci, originali. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite in modo critico e creativo.</i>
9	<i>Completa con approfondimenti autonomi</i>	<i>Esposizione fluida con utilizzo di corretto linguaggio specifico</i>	<i>Applicazione delle conoscenze a problemi complessi attraverso soluzioni autonome corrette ed efficaci. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite con rielaborazioni autonome.</i>
8	<i>Completa con approfondimenti autonomi</i>	<i>Proprietà linguistica</i>	<i>Applicazione delle conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto ed autonomo; l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni con qualche lieve imprecisione.</i>
7	<i>Completa</i>	<i>Esposizione corretta e sostanziale proprietà linguistica</i>	<i>Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi, con lievi imperfezioni, l'allievo coglie implicazioni, propone analisi coerenti ed abbastanza complete.</i>
6	<i>Essenziale</i>	<i>Esposizione complessivamente corretta</i>	<i>Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali, l'allievo coglie, analizza semplici informazioni, è capace di gestire semplici situazioni nuove.</i>
5	<i>Superficiale ed incompleta</i>	<i>Esposizione molto semplice con alcuni errori</i>	<i>L'allievo coglie solo semplici informazioni e analizza solo se guidato</i>
4	<i>Scarsa</i>	<i>Esposizione frammentaria ed inesatta</i>	<i>L'allievo, neppure guidato, coglie semplici informazioni.</i>
3	<i>Nulla</i>	<i>Incapacità di costruire un semplice discorso</i>	<i>L'allievo è incapace di individuare il senso delle richieste.</i>

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Libri di testo adottati:

Colori Della Matematica - Ed.Blu, Volume 4, di Sasso e Zanone, edito da Petrini;

Colori Della Matematica - Ed.Blu, Volume 3, di Sasso e Zanone, edito da Petrini.

Altri sussidi didattici: Note redatte dal docente, disponibili nella apposita sezione del registro elettronico.

4.2 Brevi note sul profitto

La presente relazione viene redatta a più di un mese dal termine delle lezioni. Le note si basano pertanto su un quadro di valutazioni parziali e sul profitto registrato nel primo quadrimestre.

N° 1 allievo ha raggiunto un profitto elevato

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha confermato il profilo discreto già emerso in passato. La maggior parte degli alunni gestisce con adeguata autonomia gli impegni scolastici e partecipa al dialogo didattico manifestando una apprezzabile curiosità intellettuale. Pochissimi sono gli studenti che hanno maturato competenze di livello avanzato, dimostrandosi in grado di affrontare situazioni problematiche che non si esauriscono nella mera applicazione delle regole di calcolo, ma presuppongono l'elaborazione di una strategia risolutiva più o meno articolata o, quantomeno, l'attribuzione di un preciso significato a quanto studiato. Il resto della classe raggiunge risultati positivi solo nell'ambito di prove che richiedono abilità circoscritte a un nucleo ristretto di contenuti. Manca, in generale, una visione compatta e complessiva della disciplina e dei metodi che la caratterizzano. In qualche caso, le conoscenze pregresse non sono consolidate.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Richiami sulla teoria elementare delle funzioni. Individuazione del dominio e dell'insieme immagine di una funzione. Inversione e condizione di invertibilità di una funzione. Restrizione del dominio per garantire l'invertibilità di una funzione. Funzioni esponenziali. La funzione esponenziale come modello di situazioni reali. I logaritmi e le loro proprietà fondamentali. Logaritmi come modello di situazioni reali. Equazioni logaritmiche ed esponenziali. Trasformazioni geometriche del piano, con particolare riferimento a traslazioni e dilatazioni.

La trigonometria. Funzioni goniometriche fondamentali e loro inverse. Risoluzione di triangoli rettangoli e qualunque. Funzioni goniometriche come modello per alcuni aspetti della realtà

Nella parte finale dell'anno scolastico si prevede di trattare l'argomento delle equazioni goniometriche elementari e le formule di somma per le funzioni goniometriche.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica seguita per l'insegnamento della Fisica e della Matematica può ragionevolmente definirsi come tradizionale, anche se sarebbe parziale considerare le lezioni svolte come puramente frontali. Si è trattato piuttosto di lezioni "dialogate", con gli alunni frequentemente sollecitati ad esporre dubbi e perplessità su quanto affrontato. Lo svolgimento in classe di numerosi esercizi applicativi è stato inoltre un elemento essenziale dell'attività didattica, indispensabile per consolidare i concetti fondamentali e fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Naturalmente, ciò ha considerevolmente ridotto il tempo da dedicare allo svolgimento vero e proprio del programma, con la conseguente necessità di operare sullo stesso tagli tanto dolorosi quanto inevitabili.

Considerate le difficoltà tipiche di chi affronta un indirizzo di studio umanistico, in tutte le attività didattiche è stato necessario utilizzare un linguaggio piuttosto semplice, a danno sia della completezza che del rigore. Inoltre, vista l'opportunità di ridimensionare, adattare e semplificare i programmi tradizionali, il libro di testo è stato seguito solo parzialmente; gli appunti delle lezioni sono stati pertanto il principale punto di riferimento per gli alunni. Per alcuni argomenti particolarmente significativi o complessi, gli appunti sono stati forniti dal docente stesso, sotto forma di brevi dispense messe a disposizione nella apposita sezione del registro elettronico.

4.8 Verifiche e valutazione

Nel primo quadrimestre (breve) sono state attribuite due valutazioni a ciascuno studente. Nel secondo periodo (pentamestre) sono previste almeno due valutazioni per gli alunni sufficienti e tre per quelli con esigenze di recupero.

Nei limiti del possibile, le prove si sono articolate in più livelli di difficoltà, partendo da richieste particolarmente semplici sino ad includere problemi con elementi di novità rispetto a quanto visto in classe o, talvolta, veri e propri quesiti per l'eccellenza. Nelle verifiche orali, le richieste si sono limitate allo svolgimento di qualche semplice esercizio applicativo, eventualmente accompagnato dall'esposizione di un argomento scelto tra quelli trattati con maggiore enfasi durante le lezioni.

Il testo delle prove scritte assegnate nel corso dell'anno scolastico sono state messe a disposizione degli studenti nella sezione didattica del registro elettronico.

La valutazione ha, in generale, seguito quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa e concordato dagli insegnanti di Matematica e Fisica. Dovendo attribuire la sufficienza a tutti gli ammessi e volendo comunque rispettare le differenze tra gli studenti, è stato tuttavia inevitabile procedere a significativi arrotondamenti verso l'alto, spesso non commisurati al reale livello di assimilazione dei concetti. In questi casi si è tenuto conto di tutti i requisiti soggettivi che potessero valorizzare lo studente; per gli alunni volenterosi, ma con scarse attitudini, si è così apprezzato l'impegno o il progresso rispetto alle condizioni di partenza; nei casi di impegno meno generoso, ma accompagnato da capacità di ragionamento, si è invece valorizzata quest'ultima.

4.9 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Nella sezione "didattica" del registro elettronico sono a disposizione tutti i testi delle prove scritte assegnate durante l'anno scolastico, nonché tutte le note redatte dal docente su particolari contenuti per i quali si sono ritenuti opportuni chiarimenti, approfondimenti o comunque adattamenti rispetto al libro di testo.

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FISICA

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione:2

Libri di testo adottati:

Elettromagnetismo e Fisica Moderna, di Cutnell e Johnson, edito da Zanichelli;

Onde e Termologia, di Cutnell e Johnson, edito da Zanichelli.

Altri sussidi didattici: Note redatte dal docente, disponibili nella apposita sezione del registro elettronico.

4.2 Brevi note sul profitto

La presente relazione viene redatta a più di un mese dal termine delle lezioni. Le note si basano pertanto su un quadro di valutazioni parziali e sul profitto registrato nel primo quadrimestre.

N° 1 allievo ha raggiunto un profitto elevato

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha confermato il profilo discreto già emerso in passato. La maggior parte degli alunni gestisce con adeguata autonomia gli impegni scolastici e partecipa al dialogo didattico manifestando una apprezzabile curiosità intellettuale. Il profitto soffre tuttavia i limiti di un impegno poco sistematico e di attitudini specifiche non sempre adeguate agli obiettivi da raggiungere. Pochissimi sono gli studenti che hanno maturato competenze di livello avanzato, dimostrandosi in grado di affrontare situazioni problematiche che non si esauriscono nella mera e diretta applicazione delle leggi fisiche studiate. Il resto della classe raggiunge risultati positivi solo nell'ambito di prove che richiedano abilità circoscritte a un nucleo ristretto di contenuti. Manca, in generale, una visione compatta ed unitaria della disciplina e dei metodi che la caratterizzano.

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Nella prima parte dell'anno scolastico si è ripreso e completato lo studio della termodinamica, trattando il modello cinetico della materia ed il primo principio della termodinamica. In particolare, si è sottolineato il ruolo unificante del modello cinetico, insistendo sull'interpretazione meccanica delle principali grandezze termodinamiche (temperatura, calore, energia interna di un sistema fisico). Il corso è quindi proseguito con lo studio dell'elettromagnetismo, trattando in particolare l'interazione coulombiana ed il concetto di campo elettrico. Nell'ultimo scorcio del secondo periodo (pentamestre), si prevede di affrontare l'argomento del potenziale elettrico.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica seguita per l'insegnamento della Fisica e della Matematica può ragionevolmente definirsi come tradizionale, anche se sarebbe parziale considerare le lezioni svolte come puramente frontali. Si è trattato piuttosto di lezioni "dialogate", con gli alunni frequentemente sollecitati ad esporre dubbi e perplessità su quanto affrontato. Lo svolgimento in classe di numerosi esercizi applicativi è stato inoltre un elemento essenziale dell'attività didattica, indispensabile per consolidare i concetti fondamentali e fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Naturalmente, ciò ha considerevolmente ridotto il tempo da dedicare allo svolgimento vero e proprio del programma, con la conseguente necessità di operare sullo stesso tagli tanto dolorosi quanto inevitabili.

Considerate le difficoltà tipiche di chi affronta un indirizzo di studio umanistico, in tutte le attività didattiche è stato necessario utilizzare un linguaggio piuttosto semplice, a danno sia della completezza che del rigore. Occorre, a questo proposito, precisare che gli alunni non sono stati abituati ad un corretto uso delle cifre significative; nella semplificazione dei calcoli numerici si è quindi operato con una certa "disinvoltura" e senza la dovuta coerenza. Analoga indulgenza è stata riservata in ordine all'indicazione delle unità di misura, richiesta per il risultato finale di un calcolo ma, ad esempio, non per tutti i fattori di un prodotto.

Vista l'opportunità di ridimensionare, adattare e semplificare i programmi tradizionali, il libro di testo è stato seguito solo parzialmente; gli appunti delle lezioni sono stati pertanto il principale punto di riferimento per gli alunni. Per alcuni argomenti particolarmente significativi o complessi, gli appunti sono stati forniti dal docente stesso, sotto forma di brevi dispense messe a disposizione nella apposita sezione del registro elettronico.

4.8 Verifiche e valutazione

Nel primo quadrimestre (breve) sono state attribuite due valutazioni a ciascuno studente. Nel secondo periodo (pentamestre) sono previste almeno due valutazioni per gli alunni sufficienti e tre per quelli con esigenze di recupero.

Nei limiti del possibile, le prove si sono articolate in più livelli di difficoltà, partendo da richieste particolarmente semplici sino ad includere problemi con elementi di novità rispetto a quanto visto in classe o, talvolta, veri e propri quesiti per l'eccellenza. Nelle verifiche orali, le richieste si sono limitate allo svolgimento di qualche semplice esercizio applicativo, eventualmente accompagnato dall'esposizione di un argomento scelto tra quelli trattati con maggiore enfasi durante le lezioni.

I testi delle prove scritte assegnate nel corso dell'anno scolastico sono stati messi a disposizione degli studenti nella sezione didattica del registro elettronico.

La valutazione ha, in generale, seguito quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa e concordato dagli insegnanti di Matematica e Fisica. Dovendo attribuire la sufficienza a tutti gli ammessi e volendo comunque rispettare le differenze tra gli studenti, è stato tuttavia inevitabile procedere a significativi arrotondamenti verso l'alto, spesso non commisurati al reale livello di assimilazione dei concetti. In questi casi si è tenuto conto di tutti i requisiti soggettivi che potessero valorizzare lo studente; per gli alunni volenterosi, ma con scarse attitudini, si è così apprezzato l'impegno o il progresso rispetto alle condizioni di partenza; nei casi di impegno meno generoso, ma accompagnato da capacità di ragionamento, si è invece valorizzata quest'ultima.

4.9 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Nella sezione “didattica” del registro elettronico sono a disposizione tutti i testi delle prove scritte assegnate durante l’anno scolastico, nonché tutte le note redatte dal docente su particolari contenuti per i quali si sono ritenuti opportuni chiarimenti, approfondimenti o comunque adattamenti rispetto al libro di testo.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DANIELA CARINI

4.1 N° di ore svolte: 52 (alla data del 15.05.22)

4.2 Libro di testo adottato:

G. Valitutti N.Taddei G. Maga M. Macario Carbonio, metabolismo, biotech

Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche Editrice Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto: la classe ha mostrato generalmente buon interesse e regolare partecipazione al dialogo educativo, con un significativo (lodevole in taluni casi) progresso nell'apprendimento, ha conseguito, nella maggior parte dei casi, una solida formazione di base, nonché uno studio autonomo e consapevole.

4.4 Brevi note sulla motivazione: gran parte degli allievi ha rivelato particolare determinazione ad acquisire gli strumenti per gestire uno studio qualificato e raggiungere obiettivi formativi/educativi elevati.

4.5 Brevi note sulla partecipazione: metà della classe si è resa disponibile con frequenti interventi spontanei durante le lezioni, accogliendo responsabilmente le proposte di lavoro, la parte rimanente ha comunque interagito in maniera sufficientemente costruttiva e puntuale, salvo rari casi.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze:

Conoscenze ed abilità: Obiettivi didattici raggiunti:

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici si possono dire raggiunti i seguenti:

- a) un buon livello di autonomia nell'organizzazione e nella rielaborazione del lavoro,
- b) una buona capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi,
- c) un'adeguata espressione nel linguaggio specifico,
- d) una discreta (ma in alcuni casi ottima) capacità di memorizzazione dei contenuti,
- e) una buona abilità nel costruire mappe cognitive, soprattutto per gli allievi più brillanti,
- f) una discreta capacità applicativa anche in contesti nuovi,
- g) una discreta abilità nell'instaurare relazioni all'interno della disciplina.

Gli alunni sono, mediamente, abbastanza autonomi nell'analisi dei dati di tipo sperimentale, nella capacità di porsi domande significative in contesti nuovi e nella capacità di trovare risposte adeguate a problemi affini a quelli analizzati insieme all'insegnante.

Le competenze che sono state acquisite alla conclusione di quest'anno scolastico nelle diverse unità didattiche sono:

1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina:

Elementi principali di chimica organica per lo studio della struttura e della funzione delle biomolecole

Il metabolismo energetico

La genetica dei microorganismi per lo studio delle biotecnologie

Le dinamiche terrestri e atmosferiche

4.8 Metodologie didattiche utilizzate:

Il metodo predisposto integrando lezioni frontali, lezioni interattive/a scoperta guidata, approfondimenti individuali, esercitazioni, uso di supporti multimediali è risultato efficace e non gravoso per i ragazzi ed è stato utilizzato durante le lezioni in presenza come nella DDI, procedendo in maniera da incentivare l'interesse attivo e l'intraprendenza.

4.9 Verifiche e valutazione

Criteri di valutazione e griglia di valutazione disciplinare:

Le verifiche orali e la produzione di elaborati personali sono state da due a tre per il primo periodo, da tre a cinque nel secondo.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'attenzione/della serietà dimostrate in ogni momento nei confronti della disciplina e dell'intero processo di apprendimento, hanno valorizzato lo spirito di iniziativa e la curiosità intellettuale di ciascuno degli allievi.

Per gli indicatori utilizzati nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alla seguente griglia approvata dal Dipartimento di Scienze Naturali.

giudizio	conoscenze	competenze	abilità	voto
eccellente	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare con precisione contenuti e procedure (anche in nuovi contesti)	Sa cogliere e stabilire relazioni (se personali o critiche)	9 – 9,5 – 10 in decimi 14 – 15 in quindicesimi
ottimo	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete	8 - 8,5 in decimi 13 in quindicesimi
buono	complete	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	7 – 7,5 in decimi 11 – 12 in quindicesimi
sufficiente	esaurienti	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6 – 6,5 in decimi 10 in quindicesimi
insufficiente	superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali tuttavia se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5 – 6 in decimi 7 – 9 in quindicesimi

gravemente insufficiente	frammentarie	Esegue solo semplici compiti e commette errori nell'applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi, solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	3.5 – 4 in decimi 1 – 6 in quindicesimi
scarso	poche o nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le conoscenze.	3

4.10 Programma svolto: Il cdc si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza:

L'attività di DDI - effettuata mediante piattaforma GMEET - si è svolta durante tutto l'anno scolastico, poiché (da orario) un'ora curricolare di Scienze naturali è stata riservata al pomeriggio.

La video lezione è stata strutturata in modo da:

- illustrare i contenuti alla classe
- guidare gli alunni ad uno studio progressivamente più consapevole ed autonomo
- favorire la restituzione del prodotto tramite produzione frequente di appunti/schematizzazioni/elaborati
- promuovere una fase conclusiva di valutazione e acquisizione delle competenze.

I contenuti sono stati per gli allievi una preziosa opportunità per frequentare siti tematici di alto livello a sostegno del lavoro in preparazione al colloquio d'esame.

Nelle lezioni a distanza ci si è avvalsi di materiali predisposti dall'insegnante, video filmati, documenti di cultura scientifica, condivisi tramite la piattaforma digitale IMPARO.ONLINE adottata dall'Istituto.

Per quanto attiene alle modalità di verifica, sono stati effettuati colloqui orali in presenza, ma anche durante le video lezioni a distanza, sono stati valutati i lavori individuali come approfondimento degli argomenti trattati, nonché gli esercizi proposti per garantire la comprensione dei contenuti più complessi e gli appunti prodotti spontaneamente durante le lezioni.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE 5ªB

DOCENTE: ANNA PASSERELLI

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2; 44 ore di lezione fino al 9 maggio; cui verranno aggiunte presumibilmente altre 8/10 ore fino al termine dell'anno scolastico. Ulteriori 2 ore sono state dedicate ad Educazione Civica.

4.2 Libro di testo adottato:

A.COTTINO, M.PAVESI, U.VITALI, *L'arte di vedere 2. Dal Rinascimento al Rococò*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

C.GATTI, G.MEZZALAMA, E.PARENTE, L.TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

Per lo studio al libro di testo sono stati forniti agli studenti materiali di approfondimento o di sintesi predisposti dall'insegnante in forma multimediale.

4.3 Brevi note sul profitto in termini di conoscenza e competenza (al momento della compilazione)

A conclusione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno raggiunto un livello avanzato

N° 7 allievi hanno raggiunto un livello intermedio alto

N° 6 allievi hanno raggiunto un livello intermedio

N° 2 allievi hanno raggiunto un livello base

N° 1 allievo non ha raggiunto un livello base

4.4 Brevi note sulla motivazione

Gli allievi che hanno raggiunto buoni e ottimi risultati hanno dimostrato tutti una solida motivazione che si è espressa con costante attenzione in classe e con serio impegno nel lavoro domestico. Si è trattato di motivazione intrinseca per la materia, oltre che di una più generale spinta al successo scolastico. Altri hanno mostrato sempre più che discreto interesse nell'attività in classe, ma hanno evidenziato o minore volontà nell'applicazione nel lavoro domestico, e quindi interessi selettivi e impegno alterno, o qualche difficoltà di metodo e nelle competenze trasversali, aspetti che non ha permesso risultati di eccellenza nonostante l'interesse e il coinvolgimento.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Per molti la partecipazione in classe è stata piuttosto vivace anche se, in taluni casi, un po' dispersiva e disordinata. Altri allievi hanno invece partecipato con interesse, ma in forma più passiva e con modi riservati. Positiva la risposta della maggioranza degli allievi alle sollecitazioni espresse attraverso compiti scolastici.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Alcuni studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi di conoscenza, dimostrando anche buone o ottime capacità nell'esposizione, soprattutto orale, come nel metodo di studio e di approccio alla disciplina.

Altri hanno evidenziato qualche difficoltà nell'esposizione, che è risultata non sempre efficace, e nelle capacità di elaborazione e raccordo delle conoscenze.

Alcuni allievi, invece, avendo profuso un impegno più discontinuo negli anni o per motivazioni diverse e personali, non hanno raggiunto una piena padronanza nelle conoscenze e/o nelle abilità trasversali e competenze.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici della stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.

Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.

Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.

Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI

La classe ha iniziato la Quinta con un significativo ritardo rispetto alla scansione degli argomenti prevista per il Triennio pertanto si è optato per una sintesi dei seguenti argomenti:

- il 1600: Barocco
- il 1700: Rococò; Neoclassicismo e Preromanticismo
- il 1800: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau
- il 1900: Avanguardie storiche, Arte tra le due guerre, Arte non oggettiva; percorsi, ricorsi e sperimentazioni tra vari significati "episodi" dell'arte del 1900 e l'arte dei secoli precedenti.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Si è fatto un **uso misto** delle seguenti metodologie:

Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (in prevalenza)

Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata, *problem solving*

Metodo cooperativo: lavoro di gruppo

Metodo operativo: compiti in situazione e compiti di realtà

Metodo investigativo: ricerche guidate

Flipped Classroom (elementi tratti dal metodo)

DDI con piattaforme Google Classroom e ImparOnline (tutto l'anno delle due lezioni settimanali una è stata in presenza l'altra in DAD in asincrono).

4.9 Verifiche e valutazione

Strumenti per valutare l'acquisizione di **contenuti, di conoscenze e abilità o di obiettivi specifici di apprendimento** necessari per lo sviluppo di competenze:

1. Colloqui lunghi o brevi, individuali, su temi sviluppati in classe o dati da svolgere in autonomia
2. Relazioni orali individuali su contenuti anticipati
3. Produzione scritta di vario genere (descrizioni, analisi dell'opera, elaborati sintetici e analitici, ricerche, confronti,...)
4. Prove strutturate o semistrutturate su conoscenze e abilità e su conoscenze, abilità e competenze.
5. Interventi in classe
6. Dibattito guidato in classe

Strumenti per valutare in particolare lo sviluppo di **competenze:**

compiti in situazione individuali e di gruppo (esposizione, colloquio, comprensione e interpretazione di testi verbali e iconografici di vario tipo, esecuzione di prodotti di genere differente, anche multimediale, ...)

Pur essendo prevista la Storia dell'arte come disciplina orale, si è ritenuto opportuno sottoporre agli allievi anche prove scritte per ovvie ragioni di tempo, ma anche per un monitoraggio del percorso più approfondito soprattutto su competenze trasversali.

Nel corso dei processi di apprendimento, si è promossa un'adeguata capacità di autovalutazione. La valutazione è diventata così un momento formativo in grado di offrire una nuova chiave di lettura della porzione di realtà esaminata e quindi uno stimolo alla riformulazione o revisione.

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte (per gli strumenti e le metodologie adottati si rimanda al punto precedente) e griglie specifiche per le singole prove quando necessario.

Numero prove:

N° 2 Verifiche scritte: una a domanda aperta lunga; una semistrutturata

N° 2 (almeno) Verifiche orali: colloqui a domande aperte

N° 1 Prova di realtà di gruppo su argomento di Educazione Civica

Strategie di recupero adottate:

IN ITINERE: a) discussione in classe in occasione della correzione delle verifiche e in preparazione delle stesse; b) reiterazione di parti di argomenti più complessi o poco padroneggiati e costante richiamo ai nuclei fondanti la disciplina e ai concetti chiave del percorso di apprendimento (*ripetizione*); c) richiami e collegamenti tra i nuovi argomenti di studio e quelli già esaminati (*ridondanza*).

CORSI E SPORTELLI DI RECUPERO: la scuola non ha attivato corsi di recupero per la Storia dell'arte.

RECUPERO INDIVIDUALE: singole prove andate male sono state recuperate con prove suppletive.

Verifiche di recupero:

- nel II quadrimestre per le lacune del I e del II periodo.

- per quel che concerne in particolare abilità e competenze si è tenuto conto del progresso nel corso dell'anno.

4.10 Programma svolto**Barocco: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.**

Scultura barocca: la scultura di Bernini. I gruppi scultorei Borghese; l'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei fiumi.

Architettura barocca: caratteri generali.

Bernini: il Baldacchino di San Pietro; Sant'Andrea al Quirinale; il Colonnato di San Pietro.

Borromini: San Carlo alle quattro fontane; Sant'Ivo alla Sapienza.

Cenni a Guarino Guarini e Baldassarre Longhena: *San Lorenzo e Cappella della Santa Sindone* a Torino e la *Basilica della Salute* a Venezia.

Pittura barocca: i prodromi nella pittura del 1500 (Veronese, Tintoretto e Correggio); i primi esempi romani; il Trionfo della divina Provvidenza di Pietro da Cortona; il Trionfo del Nome di Gesù del Baciccio; il Trionfo di Sant'Ignazio di Andrea Pozzo.

Barocco e Contemporaneo: aspetti di continuità tra l'arte barocca e il contemporaneo: dalla citazione intenzionale al ricorso di forme e ricerche sperimentali.

L'architettura decostruttivista (Gehry, Hadid,...): forme plastiche e scultore; architettura monumentale e ardita.

Calatrava e il biomorfismo; l'ispirazione alla natura e al Le Corbusier della Cappella di Ronchamp; Tourning torso

Paolo Portoghesi, storico dell'architettura e architetto del Postmodernismo: la ripresa consapevole dell'architettura barocca come imprescindibile riferimento per l'innovazione (Moschea di Roma)

La ricerca del movimento: Futurismo (Forme uniche della continuità nello spazio di Boccioni); arte cinetica e programmata (Spazio elastico di Colombo)

Pieni e vuoti nella scultura di Moore (Reclining figure)

Rococo': coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Versailles

I giardini: italiano, francese, inglese

Tiepolo: caratteri generali; le opere udinesi; Palazzo Labia: Banchetto di Antonio e Cleopatra.

I generi minori: pittori di genere; Vedutismo veneziano

Citazioni del Rococò nel contemporaneo.

Pipilotti Rist e la Videoarte: Laguna, Prisma e Antimateria

L'arte digitale di Ray Caesar: malattia e depravazione in chiave Rococò

Neoclassicismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Pittura neoclassica: David: i temi e lo stile (Il giuramento degli Orazi e la Morte di Marat)

Scultura neoclassica: Canova: i temi, la tecnica e lo stile (Amore e Psiche giacenti)

Architettura neoclassica: cenni.

Classicismo: corsi e ricorsi tra nostalgia e confronto.

Storicismo ed eclettismo: classicismo nella rosa dei *revival* ottocenteschi

De Chirico e la Metafisica: "pictor classicus sum"

Ritorno all'ordine e arte dei Regimi; il gruppo Novecento

Postmoderno (Piazza d'Italia a New Orleans di Charles Moore) vs Modernismo (Funzionalismo)

Citazioni del classico tra nostalgia e volontà di scambiamento: Dalì e la *Venere dei cassetti*; J.Dine e l'ossessione della *Venere di Milo*; Pistoletto e la *Venere degli stracci*; Kounellis e l'installazione della galleria alla salita; Naumann, *Walking with contrapposto*; The Bounty Killart; Fabio Viale, *La Venere italiana*.

Romanticismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Preromanticismo: Fuseli (cenno) e Goya tra illuminismo e precorrimenti romantici: temi e stile (3 maggio 1808; le raccolte di incisioni: *Disastri della guerra* e *Capricci*)

Romanticismo francese: Romanticismo "di figura" tra militanza ed esotismo

Géricault: temi e stile (*La zattera della Medusa*)

Delacroix: temi e stile (*La libertà che guida il popolo*)

Romanticismo inglese e tedesco: il paesaggio:

Constable: il paesaggio naturalistico (alcuni esempi)

Friedrich: il paesaggio simbolico (*Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia*)

Turner: il paesaggio visionario (*L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni; Dittico del Diluvio*)

I concetti estetici di Sublime e Pittoresco

Romanticismo italiano e la pittura di storia:

Hayez: *I vespri siciliani* e il *Bacio*

Romanticismo e contemporaneo:

Infinito, spirito e trascendenza: *Monaco in riva al mare* di Friedrich e n.61 *Rust and Blu* di Rothko; la poetica di Rothko (inquadramento dell'autore nell'ambito di Informale/Espressionismo astratto)

Rapporto uomo-natura: la Land Art (*Lighting field* di De Maria e *Spiral Jetty* di Smithson)

Realismo e Impressionismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

La Scuola di Fontainebleau

Courbet: gli *Spaccapietre; Funerali a Ornans*

Millet, il pittore dei contadini

I Macchiaioli con particolare riferimento a Fattori

La pittura impressionista attraverso i suoi principali protagonisti: Manet (*Colazione sull'erba; Olympia*), Monet (*Impressione sole nascente; Le cattedrali di Rouen*), Degas (*L'assenzio*) e Renoir (*Ballo al Moulin de la Galette*)

Realismo e contemporaneo

Realismi del 1900: *Rappel à l'ordre* (Arte e Regimi, Realismo magico, Nuova oggettività, Muralismo messicano, Precisionismo americano,...)

La Pop Art: ritorno dell'oggetto nella della società dei consumi (cenni all'opera di Wharol, Lichtenstein e Oldenburg)

L'Iperrealismo

Postimpressionismo: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Cézanne: *Le grandi bagnanti*

Van Gogh: *I mangiatori di patate; La camera ad Arles*

Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Seurat e il Puntinismo: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;*

Art Nouveau e Secessioni (con riferimenti al Simbolismo): **coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.**

Klimt: *Giuditta I, Il bacio*

Olbrich: il *Palazzo della Secessione*

Gaudì: tra stili storici e arte biomorfa nel contesto della Rinascenza catalana (riferimenti alla *Sagrada familia*, al *Parco Güell* e altre opere di Barcellona)

Munch: *L'urlo*

UdA ARTE E DONNE (Educazione Civica):

La "femme fatale" nella pittura tra fine 1800 e inizi 1900

Donne artiste che parlano del ruolo della donna nella società (femminismo nell'arte): Anna Mendie-
ta; Martha Rosler; Carolee Schneemann; Valie Export; Barbara Kruger; Guerrilla Girls
Approfondimenti facoltativi sul ruolo della donna nell'arte

**Dopo la data di compilazione del presente documento si intende trattare in modo sintetico i se-
guenti argomenti:**

Le Avanguardie storiche del 1900: coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Espressionismo francese e tedesco (Matisse e Kirchner)

Cubismo e Picasso (*Les Femmes d'Alger*; *Guernica*)

Futurismo (Boccioni, Balla, Depero: *Forme uniche della continuità nello spazio*)

Dada (Duchamp e il *Ready made*) e Surrealismo e i suoi diversi volti (Dali, Magritte e Mirò)

Arte non oggettiva (astrattismo) coordinate storico-cronologiche e geografiche; caratteri generali.

Kandinskij: musica e pittura; le opere teoriche; astrattismo lirico e spirituale e astrattismo geometrico
(riferimenti ad alcune opere presenti nel testo)

Mondrian: neoplasticismo; l'essenza della realtà (riferimenti ad alcune opere presenti nel testo)

Malevic (*Quadrato nero su fondo bianco*)

Bauhaus: la scuola e la nascita del design

4.11 DDI

L'attività didattica per l'intero anno scolastico è stata svolta attraverso un'ora settimanale in presenza e un'ora a distanza in asincrono.

L'erogazione delle attività in DAD è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme:

lezioni e interventi su *Google Meet*, *WhatsApp*, *e-mail* con *account* d'istituto.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

*materiali digitali prodotti dall'insegnante, risorse trovate su vari siti, blog e piattaforme sul Web specializza-
ti nella didattica della disciplina o divulgativi.*

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Grossutti Chiara

4.1 N° di ore svolte: 2 ore settimanali

4.2 Libro di testo adottato: Chiesa, Coretti, Bocchi, Fiorini, *Più Movimento*, Marietti

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 11 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

N° 14 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N° 14 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

L'azione didattica è stata finalizzata a far acquisire agli studenti la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità individuali, a saper assumere una corretta postura in relazione alla situazione, a sviluppare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Le competenze acquisite si concretizzano nel saper applicare i metodi e le tecniche di alle-

namento adatte allo sviluppo/mantenimento delle capacità cardiovascolari, della funzionalità muscolare e del controllo posturale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.

Spiegazione tecnica e metodologica durante l'attività per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo, riconoscere le possibilità e rispettando i limiti.

4.9 Verifiche e valutazione

N° 1 Verifiche scritte

N° 0 Verifiche orali per gli studenti/studentesse esonerati/e dall'attività motoria

N° 3 Verifiche pratico-motorie

4.10 Programma svolto

4.10.1 Miglioramento della resistenza aerobica:

Corsa di riscaldamento a ritmo costante, con andature atletiche.

4.10.2 Metodologie per il miglioramento delle capacità fisiche:

Elementi di anatomia, circuiti di tonificazione dei vari distretti muscolari (CT);
Principali metodi per il miglioramento della resistenza generale.

4.10.3 Attività individuale

Individuazione dell'intensità e durata dello sforzo personale;

La promozione della salute personale attraverso uno stile di vita sano.

Capacità e limiti individuali.

4.10.4 Sport di squadra

Fondamentali individuali della palla tamburello e del basket ed i rispettivi regolamenti.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari.

RELIGIONE CATTOLICA

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2022): 23

4.2 Libro di testo adottato: L. Solinas, Tutte le voci del mondo, SEI

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 17 allievi hanno raggiunto un profitto elevato (si tenga conto che una alunna non si avvale dell'insegnamento della Religione cattolica).

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva. La motivazione nel corso del triennio si può considerare ottima (anche nei periodi effettuati con didattica a distanza).

N° 17 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione nel corso del triennio e nelle fasi di didattica a distanza si può considerare ottima.

N° 17 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 17 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione; 2. La chiesa nel mondo secolarizzato; 3 La chiesa e i totalitarismi; 4 La chiesa e i conflitti nel '900.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

(Si vedano al punto 4.11 le integrazioni apportate a seguito della DAD).

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto:

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
1. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).	

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

4.10 Programma svolto

La secolarizzazione e la società contemporanea;

La chiesa e la pace nel '900;

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività a distanza nel triennio è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: Registro elettronico, GoogleMeet, Spreaker, e-mail.

Le modalità di verifica nei periodi di didattica a distanza sono state le seguenti: brevi relazioni orali, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni anche via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

Nuclei fondanti della disciplina: nel corso dell'ultimo anno è stato affrontato il fenomeno della secolarizzazione nel Novecento con le sue implicazioni storico sociali; il ruolo svolto dalla chiesa nei confronti dei totalitarismi, dei conflitti mondiali e della pace con la proposizione critica di documenti e filmati.

ALLEGATI E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegati e documenti a disposizione della commissione sono inseriti in cartaceo nel fascicolo della classe e/o nei fascicoli personali degli studenti